



Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona



C.C. (signature)

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto: CONTRASTO ALLA VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI**

### Premesso che:

Gli episodi di violenza contro gli operatori sanitari sono in continuo aumento negli ultimi anni, un dato preoccupante che ha portato all'istituzione dal 2022, presso il Ministero della Salute, dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (ONSEPS), organismo con compiti di monitoraggio, studio e prevenzione del fenomeno;

Dai dati ONSEPS si evince che in Italia nel 2023 sono stati segnalati oltre 16.000 episodi di aggressione fisica e/o verbale al personale sanitario e sociosanitario, per un totale di circa 18.000 operatori coinvolti;

Un recente convegno Onsip-Ugl organizzato in collaborazione con il Consiglio Regionale della Lombardia ha presentato un ulteriore incremento dei casi di aggressione in Italia nel 2024, con 25.940 episodi segnalati; la Lombardia, nello specifico, è stata la regione con l'incremento percentuale più significativo rispetto al 2023 (+25%).

### Considerato che:

- Nel 2023 in Lombardia, come già dichiarato dall'Assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso, sono stati segnalati 4.836 episodi di aggressione ad operatori sanitari; di questi solo il 6% è stato segnalato all'autorità giudiziaria. Di questi episodi il 30.9% si sono verificati in Pronto Soccorso, comparto più colpito dal fenomeno, il 73% delle aggressioni sono verso operatori donne e quella degli infermieri è la categoria in assoluto più colpita;
- Nel 2023 nell'ASST di Cremona sono stati segnalati 130 casi di aggressione ad operatori sanitari: 72 verbali, 7 di carattere fisico e 51 verbali con ricadute di carattere fisico. La casistica rispecchia le statistiche regionali e nazionali con il Pronto Soccorso come reparto più a rischio e gli infermieri come la categoria più esposta;
- In letteratura è consolidato il fatto che questo fenomeno porti, oltre a conseguenze fisiche e psichiche per gli operatori, anche a ricadute importanti sul servizio sanitario: aumento dei giorni di assenza dal lavoro;



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	28/01/2025
	Servizio Consiglio Comunale
0008827	1.8.2-A

allontanamento dai reparti più a rischio, come per l'Area dell'Emergenza-Urgenza già affetta da molte criticità nel personale; aumento della medicina difensiva; interruzione della normale attività sanitaria.

### **Tenuto conto che:**

- In contrasto al fenomeno è stata promulgata in piena pandemia la Legge n. 113/2020, che oltre ad istituire l'ONSEPS, ha portato una serie di misure sanzionatorie ed alla creazione della "Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari", celebrata il 12 Marzo di ogni anno;
- In seguito con i D.L. n. 34/2023 e 31/2024 si è cercato di rispondere alla costante crescita degli episodi con la maggiorazione della pena di reclusione e con la procedura d'ufficio anche per le lesioni lievi, spesso non denunciate all'Autorità Giudiziaria;
- Il 1° ottobre 2024, visto i crescenti episodi di violenza, ormai costantemente evidenziati sulle pagine di cronaca, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 137/2024, il quale introduce l'arresto in flagranza per chi aggredisce il personale sanitario e l'inasprimento delle pene per il danneggiamento delle strutture sanitarie;
- Recentemente, Regione Lombardia ha emanato una circolare ad ATS, ASST e IRCCS con alcune disposizioni conseguenti all'aggiornamento della normativa nazionale: creazione di protocolli operativi con le Forze dell'ordine; garantire supporto psicologico e legale agli operatori; l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per episodi di violenza fisica verso gli operatori o i beni aziendali;
- L'ASST di Cremona ha negli anni risposto al fenomeno, riportando il Posto di Polizia (fascia 8-20) e garantendo una guardia giurata 24 ore su 24; portando avanti il concetto di "Caring Nurse" attraverso collaborazioni con il terzo settore; installando il pulsante anti aggressione nel triage del Pronto Soccorso; istituendo da alcuni mesi un gruppo di lavoro coordinato dal Risk Manager aziendale per il contrasto al fenomeno e per il supporto agli operatori.

### **Ritenuto che:**

- È dimostrato come frequentemente alla base degli episodi di aggressione al personale sanitario ci sia tensione causata dal sovraffollamento del Pronto Soccorso, dai lunghi tempi di attesa per l'erogazione della prestazione sanitaria, dalla carenza di personale e di posti letti, dai ridotti tempi dedicati alla comunicazione con pazienti e famigliari;
- La recente pandemia Covid-19 è stata affrontata con errori di comunicazione di una parte del mondo sanitario e con una faziosa

narrazione del tema di una parte dei mass media, con il risultato di aver contribuito a peggiorare il rapporto di fiducia tra l'utente e gli operatori sanitari;

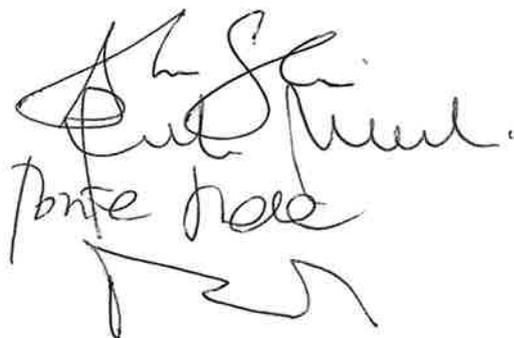
- Alla base di questa emergenza sociale vi è senza dubbio un progressivo e costante ridimensionamento della spesa sanitaria pubblica che nel 2023 si è attestata al 6.2% del PIL (media OCSE 6.9%, media EU 6.8%), dato che ha portato l'Italia al 16° posto tra i paesi europei e ultima tra i paesi del G7.

**Tanto premesso e considerato, impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:**

1. Farsi portavoce con Governo e Regione Lombardia della necessità di maggiori investimenti in sanità pubblica per migliorare tutte quelle criticità del SSN che hanno favorito una escalation di violenza;
2. Promuovere iniziative di sensibilizzazione della popolazione, in collaborazione con le istituzioni sanitarie e le associazioni di categoria, volte a sostenere quel patto sociale tra cittadini ed operatori sanitari, messo oggi a dura prova da reciproche condizioni di frustrazione sia per condizioni di lavoro non più sostenibili che per la carente risposta del sistema sanitario nazionale ai bisogni di salute;
3. Monitorare la reale applicazione di tutti quei progetti di prevenzione e di sicurezza (es. aumento videosorveglianza, fornitura di smartwatch agli operatori) presentati da Regione Lombardia e l'effettivo supporto sia psicologico che legale da parte delle strutture sanitarie agli operatori coinvolti in aggressioni.

I Consiglieri Comunali

SEGALINI ANDREA  
MERLI RICCARDO  
VIOLA ROSTA  
ROBERTO ROLI



Handwritten signatures of the council members, including a large signature that appears to be 'Roberto Roli' and another that appears to be 'Andrea Segalini'.